

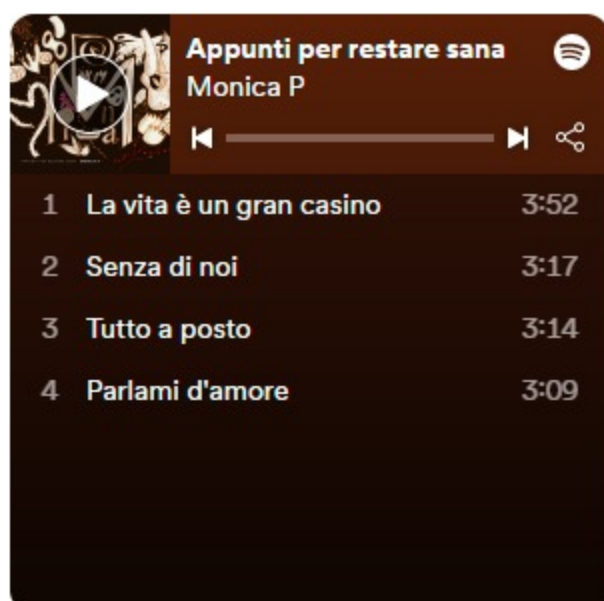
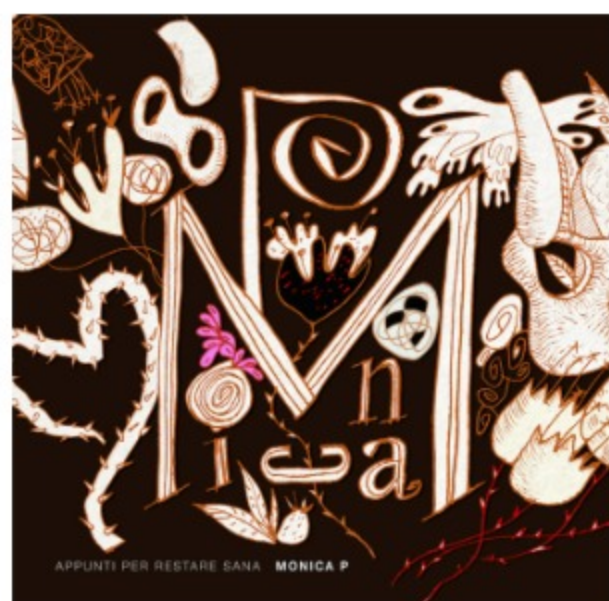
Home > Recensioni > Dischi > MONICA P | Appunti per restare sana

Recensioni Dischi

# MONICA P | Appunti per restare sana

di MARCOVIK - 14 Aprile 2022

541 0



## MONICA P

Appunti per restare sana

2022

Nuovo disco per il rock torinese di Monica P che pubblica questo Ep di 4 brani dal titolo “Appunti per restare sana”... che, se all’impatto sembra aver dentro tantissima America soprattutto in questo modo *roots* di pensare al suono, è anche vero che dentro c’è tantissimo pop italiano e anche di qualità. E non me ne vogliano i più se dovessi rintracciare a orecchio anche l’ombra di Battisti nelle melodie liriche proprio del singolo che apre le danze *La vita è un gran casino* e quel modo un po’ dannato e un po’ sbarazzino della Bertè...

L’America dicevamo, questa terra promessa di suoni aridi e sabbiosi e che arriva più sfacciatamente dentro i gustosi arrangiamenti di *Senza noi* (come nel resto dell’ascolto, d’altronde) che tuttavia tradisce ancora questo mood nostrano e la cosa non capisco ancora se mi piace o se mi lascia indifferente... districarsi tra queste due dimensioni non è cosa facile e probabilmente il gioco di Monica P è proprio quello di restare in bilico tra i due estremi. Torna Battisti, lo confesso, torna soprattutto nelle chitarre e negli ostinati di *Tutto a posto* che mostra tra l’altro una coda strumentale che, sempre sventolando punti di riferimento tutti miei, in altra guisa mi potrebbe suonare come un bel momento rock alla Liga...

E che bello il blues della chiusa *Parlami d’amore* dove rintraccio più dannazione e notturni fumosi se non fosse che l’inciso mostra un andamento melodico molto figlio dell’Italia leggera degli anni ’50 e ’60... e di nuovo il momento strumentale che come sopra mi riporta ai nomi giganti... e qui, ora che ci penso, sarà molto “colpa” di queste chitarre elettriche pulite a fraseggiare con un dialogo composto e un delay davvero preciso.



Liricamente Monica P sa come scrivere canzoni, restando sempre leggera e mostrando un bel gusto nello scegliere parole che scorrono e si incastrano bene nella rigidità delle melodie... e qui su tutte cito proprio *Parlami d’amore* che in questo senso davvero risulta il brano meglio riuscito. Dalla pandemia e dalle sue restrizioni, la cantautrice torinese cerca il pretesto buono per rimodificare la vita e le sue priorità prendendo “appunti per restare sana” ed evitare la deriva come troppe volte abbiamo visto accadere. E in questo mondo liquido è un peccato che dischi di questo tipo restino (appunto) liquidi, dando il fianco al nemico che vuol gratis e immediatamente fruibile in tempo reale qualsiasi cosa. L’avremmo ben visto su un vinile, tanto per restare in tiro con le mode.

Vedremo che accadrà nell’immediato futuro.

Ultima postilla: bello il video di *La vita è un gran respiro* ma questa direzione, pop, italiana, davvero confonde le mie chiavi di lettura. E ora che ci penso bene, la cosa mi piace assai...